



Proposta	n. PDET-2025-140 del 27/02/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-134 del 27/02/2025
Oggetto	Affidamento diretto, in esito a trattativa n. PI054780-25 del 12/02/2025 , del servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi per Arpae Emilia-Romagna. CIG: B58D7F7B81
Dirigente adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio - Bortolotti Elena
Dirigente proponente	Servizio Acquisti E Patrimonio - Bortolotti Elena
Responsabile del procedimento	Panato Stefania

Questo giorno 27/02/2025 il Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio, Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- la DDG n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;
- la DDG n. 145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa”. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2025”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpaе approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- la DDG n. 1040 del 30/12/2024: Direzione Amministrativa. Assegnazione del budget 2025 ai Servizi della Direzione Amministrativa;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023 e s.m.i.;
- l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PREMESSO:

- che è stata programmata nell'esercizio 2025 una gara sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi assicurativi di copertura del patrimonio immobiliare dell'Agenzia, c.d. polizza All Risk;
 - che è emersa l'opportunità di individuare una società di stima per determinare l'esatto ammontare del valore da assicurare del patrimonio immobiliare di Arpaе, con indicazione del “valore a nuovo” al fine di:
1. evitare pericolose sotto-assicurazioni e onerose sovra-assicurazioni; inserimento nella polizza All

risk immobili della clausola di “Convenzione Speciale” per assicurazione con dichiarazione di valore.

2. evitare l'applicazione della regola proporzionale prevista dal codice civile, mantenendo nel contempo, entro il limite del 30%, la piena sufficienza di copertura,
 3. prevedere valutazione per l'introduzione di nuove entità, modifiche o sostituzioni intervenute nel periodo di assicurazione;
 4. ottenere una riduzione dei tempi di “disponibilità tecnica ed amministrativa” da dedicare al perito della Compagnia durante le verifiche, in caso di sinistro;
 5. ottenere i benefici previsti dalla clausola di “Convenzione Speciale” (es.: sconti sui tassi, migliore gestione dei rischi, ecc.) ;
- che considerata l'esigenza, una volta determinato il valore del patrimonio, di aggiornare annualmente tale valore per mantenere la piena efficacia delle coperture assicurative, è stata considerata l'opportunità di definire contrattualmente una durata temporale di 5 anni del servizio di stima, per ridurre i costi dei successivi aggiornamenti annuali;
 - che il Servizio Acquisti e Patrimonio ha altresì previsto di far quantificare il tasso applicabile per cespiti di nuova acquisizione il cui importo verrà determinato sulla base del valore del nuovo cespite soggetto a valutazione;
 - che il Servizio suddetto ha svolto l'attività istruttoria per identificare le caratteristiche del servizio necessario, ed ha stimato per il servizio di cui trattasi un importo quinquennale pari ad euro 7.200,00 (IVA esclusa);

ATTESTATO:

- l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, considerato il valore dell'appalto;

CONSIDERATO:

- che, con Richiesta d'Acquisto del 5/2/2025, è stata nominata RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, la dott.ssa Stefania Panato, titolare dell'Incarico di Funzione di Unità Gestione gare e contratti di Arpae Emilia-Romagna;
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi di cui in oggetto e non essendo stati riscontrati i suddetti rischi, si è provveduto alla redazione del solo Documento Informativo, come previsto dall'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 81/09;

- che data la natura intellettuale del servizio, gli oneri per la sicurezza per il servizio da interferenze è pari ad Euro 0,00
- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023;
- che a seguito di indagine di mercato, è stata individuata quale società specializzata, nel mercato di riferimento, la società Italiana Assessment Srl, con sede a MILANO in Via Guglielmo Silva, 49 iscritta al Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI codice fiscale e partita IVA n. 11160250152, abilitata al bando Servizi di consulenza di valutazione - CPV: 79419000-4, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- che sono stati definiti gli atti della procedura, allegati tutti al presente atto, e più precisamente:
 - Lettera d'invito ;
 - Capitolato speciale;
 - Elenco immobili da sottoporre a stima;
 - DGUE;
 - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - Patto di integrità;
 - Dichiarazione di offerta economica;
 - Documento informativo per la sicurezza;
- che nella lettera d'invito sopra citata è stato indicato quale Contratto collettivo applicabile ai sensi dell'art. 11, comma 2 del codice dei contratti quello del settore "Commercio";
- che, pertanto, in data 12/02/2025 la società individuata è stata invitata alla trattativa diretta n. PI054780-25, espletata sul portale SATER, corredata degli atti della procedura summenzionati;

CONSIDERATO:

- che, entro il termine richiesto le ore 13,00 del 17/02/2025, la società Italiana Assessment Srl, Srl ha presentato la propria offerta;
- che, come si evince dal verbale del 20/02/2025, a firma del RUP, la documentazione amministrativa presentata dalla suddetta società è risultata regolare, l'offerta tecnica è risultata pienamente rispondente alle specifiche tecniche richieste da Arpae, e l'offerta economica, per un importo complessivo pari ad euro 7.200,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliata, è da considerarsi congrua rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni equivalenti:

	Servizi richiesti	Q.tà	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo complessivo (IVA esclusa)
1	Costo forfettario stima	1	3.600,00	3.600,00

	iniziale			
2	Costo forfettario aggiornamento annuale	4	900,00	3.600,00
Importo complessivo (IVA esclusa) (Somma voci da 1 a 2)				€ 7.200,00
Tasso applicabile per cespiti di nuova acquisizione				0,2 per mille

- che è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) B58D7F7B81 sulla piattaforma certificata “SATER” di Intercent-ER, attraverso il sistema di interoperabilità con la piattaforma Contratti Pubblici di ANAC;
- che la società Italiana Assessment Srl, in sede di compilazione dell’offerta economica, ha dichiarato di applicare al proprio personale il medesimo Contratto collettivo “Commercio” individuato dalla stazione appaltante;

ATTESTATO:

- che l’operatore economico ha reso la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, nonchè ha dichiarato il possesso di pregresse esperienze idonee allo svolgimento delle prestazioni contrattuali, compilando la parte specifica del DGUE;
- che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 Euro, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 36/2023, la verifica delle dichiarazioni potrà avvenire nel caso di sorteggio del soggetto aggiudicatario, secondo le modalità previste nel regolamento Arpae in materia;
- che ai sensi di quanto previsto dall’art.11 del regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae i controlli nei confronti dell’operatore economico sono stati effettuati acquisendo il casellario delle Imprese tenuto da ANAC e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC On Line), risultati entrambi regolari;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare, in esito a trattativa diretta n. PI054780-25 del 12/02/2025, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi per Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 5 anni, CIG B58D7F7B81, alla società Italiana Assessment Srl, con sede a MILANO in Via Guglielmo Silva, 49 iscritta al Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI codice fiscale e partita IVA n. 11160250152 , per l’importo complessivo di euro 7.200,00 (oltre l’Iva al 22%), come di seguito dettagliato e disciplinato dagli atti tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

Servizi richiesti	Q.tà	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo complessivo (IVA esclusa)
Costo forfettario stima iniziale	1	3.600,00	3.600,00
Costo forfettario aggiornamento annuale	4	900,00	3.600,00
Importo complessivo (IVA esclusa) (Somma voci da 1 a 2)			€ 7.200,00
Tasso applicabile per cespiti di nuova acquisizione			0,2 per mille

- di dare atto che la stipula del contratto avverrà attraverso la piattaforma SATER, fermi gli obblighi dell'affidatario previsti dagli atti di gara;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

PRECISATO:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è la dott.ssa Stefania Panato, titolare dell'Incarico di Funzione di Unità Gestione gare e contratti di Arpae Emilia-Romagna;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, nella persona del dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione di Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

DETERMINA

1. di affidare, in esito a trattativa diretta n. PI054780-25 del 12/02/2025, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi per Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 5 anni, CIG B58D7F7B81, alla società Italiana Assessment Srl, con sede a MILANO in Via Guglielmo Silva, 49 iscritta al Registro delle Imprese di MILANO

MONZA BRIANZA LODI codice fiscale e partita IVA n. 11160250152 , per l'importo complessivo di euro 7.200,00 (oltre l'Iva al 22%), come di seguito dettagliato e disciplinato dagli atti tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

Servizi richiesti	Q.tà	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo complessivo (IVA esclusa)
Costo forfettario stima iniziale	1	3.600,00	3.600,00
Costo forfettario aggiornamento annuale	4	900,00	3.600,00
Importo complessivo (IVA esclusa) (Somma voci da 1 a 2)			€ 7.200,00
Tasso applicabile per cespiti di nuova acquisizione			0,2 per mille

2. di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema SATER;
3. di dare atto che al Responsabile Unico del Progetto sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento della fattura;
4. di dare atto che il costo relativo al presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 8.784,00 (Iva al 22% inclusa), avente natura di "Servizi vari", trova copertura per Euro 4.392,00 sul budget 2025 e per euro 4.392,00 pro-quota sugli esercizi 2026-2027-2028-2029 ed è previsto nell'ambito del Budget 2025 e nel Bilancio Pluriennale 2025-2027 e successivi, con riferimento al Centro del Servizio Acquisti e Patrimonio;
5. di dare atto che agli obblighi di trasparenza si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alle procedure avviate dopo l'1/1/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Bortolotti Elena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma

come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

digitale con cui è stato adottato il provvedimento

OGGETTO: Lettera di invito contenente le condizioni particolari per l'affidamento del servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi per Arpae Emilia-Romagna.

Con la presente si precisano le seguenti Condizioni particolari di fornitura richieste da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Con la presente comunicazione precisiamo le condizioni particolari per il perfezionamento del contratto sulla piattaforma del mercato elettronico di Intercent -ER.

Oggetto dell'affidamento è il servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi, per Arpae Emilia-Romagna.

La durata del servizio è di 5 anni dalla stipula della RDO sul mercato elettronico di Intercent ER.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel capitolato speciale allegato alle presenti condizioni particolari.

Il valore complessivo stimato dell'appalto è fissato in Euro 7.200,00, oltre Iva. Oneri per la sicurezza: Euro 0,00.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato.

Non sono stati calcolati i costi della manodopera trattandosi prevalentemente di servizi di natura intellettuale.

Viene allegato a titolo informativo il documento informativo per la sicurezza, per il presente appalto non sono stati ravvisati rischi da interferenze.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione del servizio sono precisati nel capitolato speciale allegato alla presente lettera di invito

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 si indica che al personale impiegato nella fornitura è applicabile il CCNL: Commercio.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L'offerta effettuata dal fornitore, consisterà in:

- Documentazione amministrativa
- Offerta tecnica
- Offerta economica

A) Documentazione amministrativa

La **Documentazione amministrativa** da produrre - a pena di esclusione - in risposta alla Richiesta d'offerta effettuata su SATER dovrà essere costituita da:

- a) Documento di Gara Unico europeo (DGUE)
- b) Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- c) Dichiarazione di accettazione del patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/1/2024 allegato alla presente lettera di invito.

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

- a) Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:
 - 1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023,
 - 2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.
- b) Dovrà essere allegata copia della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari allegata debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore.
- c) La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

B) Offerta Tecnica:

Dovrà essere prodotta una sintetica relazione sui servizi offerti, con indicazione delle pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (indicazione dei clienti, importo, date di inizio e fine dei contratti).

Alla relazione dovrà essere allegato il curriculum del Responsabile tecnico del progetto per il fornitore e dei collaboratori che saranno dedicati all'attività di stima.

C) Offerta economica:

L'**offerta economica** del Fornitore - a pena d'esclusione - dovrà consistere in:

- un'offerta economica del servizio richiesto, suddivisa in voci, compilando il fac simile di

dichiarazione di offerta allegato alla presente;

- l'offerta economica complessiva secondo il modello generato dal sistema.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di idonea procura.

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare il servizio.

L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione della responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di DGUE, mediante sorteggio di un campione di operatori economici per i quali saranno effettuate le suddette verifiche.

Qualora, in conseguenza dell'eventuale verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, Arpae procederà alla risoluzione del contratto, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 52 comma 2 del d. lg. 36/2023.

4. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

5. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione "Servizi di consulenza di valutazione - CPV: 79419000-4" del Mercato elettronico di Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna del 08/11/2013 ed alla documentazione relativa (Capitolato speciale, Regolamento per l'utilizzo del Mercato Elettronico).

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott.ssa Stefania Panato Collaboratore del Servizio Acquisti e Patrimonio tel.051 6223849, e-mail: spanato@arpae.it.

7. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti attraverso il canale "chiarimenti" presente sul

portale, in relazione alla specifica procedura.

Documenti allegati:

- All. A) Capitolato speciale
- All. B) Elenco immobili da sottoporre a stima
- All. C) DGUE
- All. D) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- All. E) Patto di integrità
- All. F) Dichiarazione di offerta economica

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)
Documento firmato digitalmente

	Capitolato speciale Servizio di stima valore immobili di proprietà di Arpae ai fini assicurativi	Allegato A
--	---	---

Art. 1 - Oggetto del servizio

Forma oggetto dell'appalto l'affidamento del servizio di esecuzione della stima preliminare ai fini assicurativi Valore a Nuovo (VN) e Valore Attuale/allo stato d'uso (VA) e dei successivi 4 aggiornamenti annuali, degli immobili di proprietà Arpae collocati nella regione Emilia Romagna presso le sedi Arpae dettagliate nel presente Allegato "Elenco immobili".

Con la presentazione dell'offerta il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto secondo le modalità richieste.

Art. 2 - Importo dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad Euro 7.200,00 IVA esclusa con oneri per la sicurezza pari ad Euro 0,00.

Art.3 - Fonti normative

L'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

a) dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dalle clausole degli atti relativi al bando di abilitazione "Beni, Servizi e Lavori" del Mercato elettronico di Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna del 08/11/2013 ed alla documentazione relativa (Capitolato speciale, Regolamento per l'utilizzo del Mercato Elettronico);

c) dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, come modificato dal D. Lgs. n. 209 del 31/12/2024;

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4 – Durata, modalità e termini di esecuzione

Il fornitore si impegna ad eseguire il servizio richiesto per una durata di 5 anni, dalla stipula della RDO sul mercato elettronico di Intercent ER, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, secondo le modalità e i termini di esecuzione dettagliate nel presente capitolato.

Entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla consegna da parte di Arpae dei documenti contenenti tutte le informazioni necessarie, il fornitore si impegna a consegnare direttamente al RUP una copia degli elaborati di stima inviando contestualmente il relativo file in formato elettronico all'indirizzo dirgen@cert.arpa.emr.it.

Una copia degli stessi fascicoli andrà inviata al consulente assicurativo indicato da Arpae in fase di esecuzione per le previste necessità tecniche.

La documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività verrà fornita da Arpae in sede di sottoscrizione RDO e consiste nelle seguenti informazioni :

- elenco dei beni in formato file excel ,
- Ubicazione (esatto indirizzo)
- Destinazione d'uso
- Consistenza (metri quadri lordi)
- Anno di costruzione
- Anno di eventuali ristrutturazioni o interventi rilevanti di manutenzione/ ampliamento
- Tipologia/caratteristiche di costruzione
- Eventuali vincoli.

Si conferma la disponibilità del personale Arpae ad organizzare l'effettuazione dei sopralluoghi che si rendessero necessari per una completa informazione dello stato dei luoghi.

Il Fornitore si impegna ad individuare un Responsabile Tecnico del Progetto all'interno del team di lavoro messo a disposizione per lo svolgimento dell'incarico, in possesso di competenze ed esperienze professionali adeguate e specifiche per gli asset oggetto di stima.

Il Responsabile Tecnico del Progetto dovrà mantenere i contatti con l'ufficio tecnico di Arpae, riportando le notizie generali e particolari riguardanti lo svolgimento dell'attività, evidenziando tempestivamente l'insorgenza di eventuali problemi e individuando possibili soluzioni.

Qualora Arpae autorizzi l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 9 del d. lgs. 36/2023, l'aggiudicatario si impegna a darne esecuzione nelle more delle verifiche di legge e degli adempimenti finalizzati alla stipula.

I successivi aggiornamenti della stima saranno effettuati con cadenza annuale.

Arpae verificherà la regolare esecuzione di tutte le prestazioni del contratto, nel termine di 30 giorni dall'ultimazione di tutte le prestazioni pattuite, ai fini del pagamento dell'ultima fattura (termine di verifica della regolarità delle prestazioni).

Art. 5 - Condizioni generali di fornitura

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 6 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni di datori e dei

prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

3. Qualora l'amministrazione abbia eventualmente indicato nel bando o nell'invito il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, il fornitore può indicare in offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.
4. Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione l'amministrazione acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il CCN e territoriale indicato nel bando o nell'invito nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui al precedente paragrafo.
5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

6. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
7. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art.7 - Penali

L'amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali di seguito previste.

Per ogni giorno di ritardo per la prima consegna e per ogni giorno di ritardo sulla consegna dei report successivi, il Fornitore sarà soggetto ad una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto della fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore 10% dell'importo contrattuale, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali, vengono contestati per iscritto dal Responsabile Unico del Progetto al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

Art. 8 – Corrispettivi

I prezzi di assegnazione si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata del servizio.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo seguente.

Decorsi 12 mesi dall'affidamento, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione del costo del servizio in aumento, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto, su richiesta del Fornitore, sarà riconosciuta la revisione prezzi, in misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, secondo gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT come previsto dall'art. 60 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i, rilevati nel mese precedente alla data della richiesta del Fornitore.

Art. 9 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 10 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.

Le fatture, da emettersi con cadenza annuale, alla consegna delle stime effettuate e per i corrispettivi offerti, devono essere intestate e recapitate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – Bologna C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto del servizio
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara, che sarà comunicato successivamente
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto o non conformi a quanto sopra specificato saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il pagamento dell'ultima fattura sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di verifica della regolarità delle prestazioni di cui all'art. 4 del presente Capitolato, o se successiva – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpae le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del d. lgs 36/2023.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 11 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 12 – Risoluzione del contratto.

Oltre alle cause di risoluzione previste nel presente capitolato e nelle norme di legge, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del Patto d'integrità allegato agli atti di gara;
- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;

- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- nei casi e modi previsti dall'art. 122 d.lgs. n. 36/2023.

In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di posta elettronica certificata da Arpae, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

La risoluzione del Contratto obbliga il Fornitore a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi residui.

Art. 13 – Recesso

Fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione), l'Agenzia ha diritto di recesso del contratto, ai sensi dell'art.123 del D.lgs 36/2023, in qualsiasi momento da comunicarsi al fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 14 - Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 15 - Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 16 - Documento informativo per la sicurezza

Viene allegato in sede di sottoscrizione RDO il documento di valutazione che contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno di Arpae Emilia Romagna e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. N. 81. Del 9 aprile 2008.

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure

	Capitolato speciale Servizio di stima valore immobili di proprietà di Arpae ai fini assicurativi	Allegato A
--	---	---

adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Art. 17 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 18 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 109 del 15/10/2024, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste

ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Art. 20 – Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. 21 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma per la sottoscrizione dei contratti pubblici SATER.

Sono a carico del prestatore del servizio tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

IMMOBILE VIAROCCHI			BOLOGNA
ATTIVITA'	mq Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	825	1.300	1.072.500
Spazi Comuni	744	1.100	818.400
Imp. Tecnol.com.	153	900	137.700
Dip. Tecnico	2.948	1.450	4.274.600
Serv.Territoriali	293	1.300	380.900
S.A.	0	0	0
TOTALI	4.963		6.684.100

0,60 pro mille

1.346,79

	IMMOBILE DI SAN PIETRO CAPOFiume		
ATTIVITA'	mq Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	703	1.200	843.600
TOTALI	703		843.600
			1.200

	IMMOBILE DI FERRARA SEDE UFFICI via Bologna 534		
ATTIVITA'	mq Sup	€/mq	Val Ricostr*
TOTALI	2.622		6.222.998,27

*Utilizzato il valore da collaudo 2018, pari a 5.100.818,25 + IVA 22%

|

	IMMOBILE DI BAGNACAVALLLO		
ATTIVITA'	mq Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	464	1.200	556.800
TOTALI	464		556.800
			1200

	IMMOBILE	VIA AMENDOLA 2, REGGIO EMILIA	
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	367	1.300	477.100,00
Parti Comuni	712	1100	783.200,00
Imp. Tec. Comuni	147	800	117.600,00
Autorimesse	196	600	117.600,00
Dip. Tecnico	3.175	1.450	4.603.750,00
Dip. Tec.-imp.tecn.	54	600	32.400,00
Serv.Territoriali	200	1.300	260.000,00
S.A.	0	0	0,00
TOTALI	4.851		6.391.650,00
			1.317,59

	IMMOBILE VIA ALBERONI 17/19, RAVENNA		
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	471	1.300	612.300,00
Spazi comuni	668	1100	734.800,00
Mag/garages	288	800	230.400,00
Dip. Tecn.-mag.	381	900	342.900,00
Dip. Tecn.-lab.	1668	1.450	2.418.600,00
Serv.Territoriali	257	1.300	334.100,00
S.A.	0	0	0,00
TOTALI	3733		4.673.100,00
			1.251,83

	IMMOBILE DI VIA MARCONI	
ATTIVITA'	mq Sup	€/mq
TOTALI	7.722,00	

*Per Ravenna Via Marconi: utilizzato il valore da

ONI 14, RAVENNA
Val Ricostr*
18.321.183,21

Relazione sul conto finale 2023 (fabbricato + 50% urbanizzazioni), pari a 15.017.363,29 + IVA 22%

	IMMOBILE VIA SPALATO 4, PARMA		
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	244,00	1.300,00	317.200
Spazi Comuni	168,00	1.100,00	184.800
Imp. Tecn. Com.	48,00	800,00	38.400
Spazi Comuni edif.ac	380,00	1.000,00	380.000
Dip. Tecnico-Lab	1.204,00	1.450,00	1.745.800
Dip. Tecnico-mag ser	594,00	1.100,00	653.400
Serv.Territoriali	0,00	0,00	0
S.A.	0,00	0,00	0
TOTALI	2.638,00		3.319.600
			1.258,38

IMMOBILE VIA MORETTI 43, CESENA			
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Serv.Territoriali	344	1.350	464.400
TOTALI	344		464.400

1.350,00

IMMOBILE VIA XXI APRILE 48, PIACENZA			
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	279	1.300	362.700
Spazi Comuni	307	1.100	337.700
Cabina ENEL	40	500	20.000
Imp. Tecn. Comun	36	800	28.800
Dip. Tecnico- lab	1235	1.450	1.790.750
Dip. Tecnico-mag	489	900	440.100
Locali gas tecnici	29	500	14.500
Serv.Territoriali	0	0	0
AMPLIAMENTO.	1500	1450	2.175.000
TOTALI	3915		5.169.550

1.320,45

	IMMOBILE	VIA FONTANELLI 23, MODENA	
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	187,00	1.300,00	243.100,00
Spazi comuni ser	122,00	1.000,00	122.000,00
Spazi comuni	189,00	1.100,00	207.900,00
Imp.Tecnol. Com	70,00	900,00	63.000,00
Dip. Tecnico-Lab	1.984,00	1.450,00	2.876.800,00
Dip. Tecnico-gas	65,00	600,00	39.000,00
Dip. Tecnico-Mag	224,00	900,00	201.600,00
Serv.Territoriali	0,00	0,00	0,00
S.A.	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.841,00		3.753.400,00
			1.321,15

IMMOBILE VIA SALINATORE 20, FORLI'			
ATTIVITA'	MQ Sup	€/mq	Val Ricostr
Dir. Sezione	441,00	1.300,00	573.300,00
Spazi comuni	283,00	1.100,00	311.300,00
Imp.Tecn.com.	82,00	800,00	65.600,00
Dip. Tec.Loc.Serv.tecn	178,00	900,00	160.200,00
Dip. Tec.-Mag	237,00	1.000,00	237.000,00
Dip. Tec.-Lab	2.013,00	1.450,00	2.918.850,00
Serv.Territoriali	347,00	1.300,00	451.100,00
S.A.	0,00	0,00	0,00
TOTALI	3.581,00		4.717.350,00

1.317,33

IMMOBILI ARPA		Valore di	Valore di	ricostruzione	ricostruzione
Ubicazione		ricostruzione	ricostruzione 2015	2021 (IVA	2021 - Immobili
Ferrara	via Bologna 534			6.222.998,27	
Bologna	via Triachini 17 (via Rocchi 19)	6.684.100,00	6.784.361,50		7.143.932,66
S.Pietro Capofiume	Via Idice abbandonato 22 - Molinella	843.600,00	856.254,00	901.635,46	
Bagnacavallo	Via Berti	556.800,00	565.152,00	595.105,06	
Reggio Emilia	via Amendola 2	6.391.650,00	6.487.524,75	6.831.363,56	
Ravenna	via Alberoni 17/19	4.673.100,00	4.743.196,50	4.994.585,91	
Ravenna	via Marconi 14				
Parma	via Spalato 4	3.319.600,00	3.369.394,00	3.547.971,88	
Piacenza	via XXI Aprile 48	5.169.550,00	5.247.093,25	5.525.189,19	
Modena	via Fontanelli 23	3.753.400,00	3.809.701,00		4.011.615,15
Forlì	via Salinatore 20	4.717.350,00	4.788.110,25	5.041.880,09	
Cesena	via Moretti 43	464.400,00	471.366,00	496.348,40	
		36.573.550,00	37.122.153,25	34.157.077,82	11.155.547,81

Totale 2021 = 45.312.625,64

* NOTA: Per Ferrara utilizzato il valore da collaudo 2018 + IVA 22%. Per Ravenna utilizzato il valore da Relazione sul conto finale 2023 (fabbricato + 50% urbanizzazioni) + IVA 22%.

ricostruzione 2024 (IVA	ricostruzione 2024 - Immobili
6.222.998,27	
	7.143.932,66
901.635,46	
595.105,06	
6.831.363,56	
4.994.585,91	
18.321.183,21	
3.547.971,88	
5.525.189,19	
	4.011.615,15
5.041.880,09	
496.348,40	
52.478.261,03	11.155.547,81

Totale 2024 = 63.633.808,85

54.308.261,04 valore complessivo immobili dichiarato in gara 2024

Note

5.100.818,25

Ferrara: Valore collaudo 2018 IVA esclusa

15.017.363,29

Ravenna: Valore Relazione sul conto finale 2023 IVA esclusa

1.830.000,00

valore cabine rete aria

DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi per un periodo di cinque anni

Il sottoscritto..... nato ail C.F.:
..... residente a via n. cap. legale
rappresentante della ditta con sede in via
.....n. cap.C.F./P.I.V.A. si assume gli
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010, n. 136.

A tal fine, comunica che:

1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all'esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:

a) conto bancario (IBAN completo):presso la banca
.....;

b) conto postale presso Poste Italiane S.p.A.

2) le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

Cognome e nome C.F.

Cognome e nome C.F.

Luogo e data

.....

Firma

.....

Ai sensi del **Regolamento UE n. 2016/679** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che:

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'esecuzione del contratto;

c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'ineseguibilità del contratto in oggetto;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE;

f) il Titolare del trattamento dei dati personali è Arpae Emilia-Romagna.

g) Responsabile della protezione dei dati :dpo@arpae.it

	Dichiarazione d'offerta economica Servizio di stima valore immobili di proprietà di Arpae per una durata di 5 anni	Allegato F
		Pagina 1 di 3

Spett.le
**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

La _____, con sede in _____
Via _____, tel. _____, capitale sociale
Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ codice
fiscale _____, partita IVA n. _____, in
persona del sig. _____ nella qualità di _____, della
società medesima si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella lettera d'invito e nel
Capitolato speciale allegati alla Richiesta di Offerta per l'affidamento del servizio di stima valore
immobili di proprietà di Arpae per la durata di 5 anni, al prezzo complessivo così determinato,
comprensivo di ogni onere e spesa, compreso quelle di trasferta, al netto dell'IVA:

	Servizi richiesti	Importo Unitario	Q.tà	Importo complessivo (importo unitario * quantità (IVA esclusa))
1	Costo forfettario stima iniziale		1	
2	Costo forfettario aggiornamento		4	
Importo complessivo (IVA esclusa) (Somma voci da 1 a 2)				€ _____ euro _____
Tasso applicabile per cespiti di nuova acquisizione				

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro _____;

gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: _____.

Si precisa che il contratto nazionale collettivo (CCNL) applicato è _____

	Dichiarazione d'offerta economica Servizio di stima valore immobili di proprietà di Arpae per una durata di 5 anni	Allegato F
		Pagina 2 di 3

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante
_____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara
altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) che nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di consentire il trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'art. 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità del codice;
- f) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato speciale e nella Lettera di invito e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- g) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- h) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- i) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato Speciale e nella Lettera di invito sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- j) che il Capitolato speciale e la Lettera di invito così come gli altri atti della procedura, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae sulla piattaforma SATER.

	Dichiarazione d'offerta economica Servizio di stima valore immobili di proprietà di Arpae per una durata di 5 anni	Allegato F
		Pagina 3 di 3

_____, lì _____

Firma

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

RELATIVO AL SERVIZIO DI STIMA VALORE IMMOBILI DI PROPRIETÀ ARPAE

PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno di Arpae Emilia Romagna e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. N. 81. Del 9 aprile 2008.

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di stima valore immobil di proprietà Arpae, come descritto nei documenti allegati.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

servizio di valutazione sarà effettuato sulla base delle informazioni (schede) e che conterranno tutti i seguenti dati necessari:

Ubicazione (esatto indirizzo)

Destinazione d'uso

Consistenza (metri quadri lordi)

Anno di costruzione

Anno di eventuali ristrutturazioni o interventi rilevanti di manutenzione/ ampliamento

Tipologia/caratteristiche di costruzione

Eventuali vincoli

Nel caso fosse ritenuto necessario sarà possibile effettuare un sopralluogo, in funzione di eventuali particolarità di un fabbricato.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,

informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopracitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;

autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;

per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia
Rappresentante Legale	Dott. Giuseppe Bortone
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 44 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARP AE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della summenzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO

Datore di Lavoro	Giuseppe Bortone
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	
Medico Competente	
RLS	
Esperto di Radio Protezione	
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Elena Bortolotti	3382254510	ebortolotti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Francesco Pollicino	3358135382	fpollicino@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

Ferrara via Bologna 534
Bologna via Triachini 17 (via Rocchi 19)
S.Pietro Capofiume Via Idice abbandonato 22 - Molinella
Bagnacavallo Via Berti
Reggio Emilia via Amendola 2
Ravenna via Alberoni 17/19
Ravenna via Marconi 14
Parma via Spalato 4
Piacenza via XXI Aprile 48
Modena via Fontanelli 23
Forlì via Salinatore 20
Cesena Via Moretti 43

E' prevista la possibilità di eseguire un sopralluogo, se ritenuto necessario, in tutti gli ambienti degli edifici sopra riportati.

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);

costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che il presente documento deve identificare i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati;

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 10/20 Rev. del 23/01/2025
---	---	-----------------------------------

(la compilazione è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3 Impresa appaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a
differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di
indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le
funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008).
Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.*

Preposto :

Si precisa che nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovranno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 11/20 Rev. del 23/01/2025
---	---	-----------------------------------

(la compilazione è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3.1. Impresa subappaltatrice –

Sede Legale: **La società ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto**

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),

attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,

a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative

vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo

allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato

sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo

sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 15/20
		Rev. del 23/01/2025

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae , appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

PARTE III**III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO****Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore**

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 ed al testo unico della sicurezza, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

divise per il personale impiegato;

tessere di riconoscimento e distintivi;

attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,

ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio PREPOSTO responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'Appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nel POS complete con:

- L'identificazione delle Marcatura CE;
- Istruzioni d'uso disponibili;
- Eventuali valori di emissione rumore;
- Eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- Altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o, ove non previste, secondo istruzioni interne.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

☐ **C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

☒ **NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 140 del 27/02/2025

Centro di Responsabilità: Servizio Acquisti E Patrimonio

OGGETTO: Affidamento diretto, in esito a trattativa n. PI054780-25 del 12/02/2025 , del servizio di stima valore immobili ai fini assicurativi per Arpae Emilia-Romagna. CIG: B58D7F7B81

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Antenucci Alessandro - Unità Budget economico e finanziario, fatturazione fornitori e riscossione crediti esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 27/02/2025

Antenucci Alessandro
